

SITI DI IMMERSIONE

(Attenzione: la numerazione delle boe non è progressiva)

BOA 1

Profondità minima: 19 m; profondità massima raggiungibile: 27 m

N° percorsi principali: 3

Tempi medi d'immersione: 40 minuti circa

L'area interessata ai percorsi si sviluppa prevalentemente nella fascia di profondità 20 - 25 m.

Lo sviluppo metrico del sito è di circa 176 m in direzione NO-SE e circa 100 m in direzione E-O. Il gavitello è posizionato ad una profondità di 19m a 15 m dalla bassa cigliata che delimita il rilievo a Ovest e decentrato rispetto al resto del profilo del rilievo. Il sito d'immersione, chiamato anche "**Il Cappello**", si sviluppa con un vasto pianoro con moderati rilievi e avvallamenti profondo mediamente 20 m, mentre il margine del pianoro degrada più o meno rapidamente fino a 25-27 m. Il margine Est ha un ciglio più accentuato, in alcuni tratti verticale con ampie rientranze dove è il contatto con il detrito che circonda il pianoro. Il pianoro è coperto parzialmente sul versante di NE da una prateria di posidonia, mentre globalmente si presenta abbastanza spoglio con copertura algale stagionale e con bioerme di coralligeno che a volte formano costruzioni complesse, a volte si ergono isolate dal fondo per circa 50 cm. Lungo il margine le formazioni di coralligeno sono quasi continue e in alcuni tratti formano ampie piattaforme degradanti verso il fondale di sabbia. Attorno al margine del rilievo si rinvengono a tratti massi sparsi e macchie di posidonia. In condizioni di buona visibilità è agevole utilizzare riferimenti naturali per organizzare il percorso, mentre in condizioni di scarsa visibilità la zona centrale del rilievo data la sua omogeneità rende molto complessa la navigazione.

BOA 2

Profondità minima: 19 m; profondità massima raggiungibile: 26 m

N° percorsi principali: 3

Tempi medi d'immersione: 40 minuti circa

L'area interessata si sviluppa nella fascia di profondità 21 - 25 m. Lo sviluppo metrico del sito è di circa 200 m in direzione N-S e circa 90 m in direzione EO.

Il gavitello è posizionato ad una profondità di circa 21 m, a 15 m dalla bassa cigliata che delimita il rilievo a Ovest e decentrato rispetto al resto del profilo del rilievo, mentre è quasi centrale rispetto all'asse N-S.

Il sito d'immersione si sviluppa con un vasto pianoro con moderati rilievi e avvallamenti profondo mediamente 22 m, mentre il margine del pianoro degrada più o meno rapidamente fino a 25-26 m. Il versante sud, chiamato "**Tane 25**", superata la cigliata meridionale, è formato da una sequenza di grandi massi a volte accatastati tra loro e separati da sacche di detrito.

Il pianoro sul versante di N è coperto da una prateria di posidonia impostata su una base di coralligeno, mentre le aree centrali e meridionali si presentano abbastanza spoglie con copertura algale stagionale e con bioerme di coralligeno che a volte ricoprono ampie porzioni del fondo, a volte si ergono isolate per circa 50 cm. Tutta la parte centrale del rilievo è caratterizzata da una facies rarefatta a *Eunicella singularis*, con esemplari sparsi di *E. cavolinii*, tipici sulle bioerme assieme al briozoo *Pentapora fascialis*, e di *Leptogorgia sarmentosa*. Il versante meridionale è caratterizzato da facies a *Eunicella cavolinii*. Lungo il margine le formazioni di coralligeno sono quasi continue e in alcuni tratti formano ampie piattaforme degradanti verso il fondale di sabbia, in particolare a NE e a SO. Attorno al margine del rilievo si rinvengono a tratti massi sparsi e macchie di posidonia. In condizioni di buona visibilità è agevole utilizzare riferimenti naturali per organizzare il percorso, mentre in condizioni di scarsa visibilità la zona centrale del rilievo data la sua omogeneità rende molto complessa la navigazione. A nord il margine che separa dall'area della BOA 1 è caratterizzato da un canale di sabbia con *ripple marks* dove sono sparsi massi e chiazze di posidonia.

BOA 3

Profondità minima: 23 m; profondità massima raggiungibile: 26 m

N° percorsi principali: 2

Tempi medi d'immersione: 40 minuti circa.

L'area interessata ai percorsi si sviluppa nella fascia di profondità 23 - 26 m. Lo sviluppo metrico del sito è di circa 160 m in direzione E-O e circa 50 m in direzione N-S. Il gavitello è posizionato ad una profondità di circa 23 m, al centro di un'ampia piana sabbiosa con rocce emergenti.

Il sito d'immersione si sviluppa con una sequenza di massi accatastati e fessurati che verso sud e verso nord terminano su ampie piane detritiche. Macchie di posidonia sono sparse sia su roccia sia nelle sacche di detrito. Ai margini delle masse rocciose si trovano concrezioni di coralligeno con maggiori o minori concentrazioni di *Eunicella cavolinii* ed *Eunicella singularis*.

BOA 6

Profondità minima: 21 m; profondità massima raggiungibile: 26 m

N° percorsi principali: 1

Tempi medi d'immersione: 40 minuti circa

L'area interessata ai percorsi si sviluppa nella fascia di profondità 21 - 26 m. Lo sviluppo metrico del sito è di circa 35 m in direzione N-S e circa 18 m in direzione E-O. Il gavitello è posizionato ad una profondità di circa 21 m, in un avvallamento al centro del rilievo principale. A circa 7,5 m verso N si trova ciò che resta del vecchio ormeggio collegato con una catena d'ancora abbandonata.

Il rilievo roccioso è circondato da numerose emergenze di roccia alcune raccordate, altre isolate sul fondo detritico, dove si trovano anche numerose bioerme di coralligeno con *Eunicella cavolinii* ed *Eunicella singularis*. Il cappello della secca è spoglio con basse emergenze di coralligeno sparse con briozoi e *Eunicella cavolinii*. In estate il rilievo si ricopre di alghe fotofile che in buona parte mascherano il substrato.

BOA 7

Profondità minima: 24 m; profondità massima raggiungibile: 36 m

N° percorsi principali: 2

Tempi medi d'immersione: 35-40 minuti circa

L'area interessata ai percorsi si sviluppa nella fascia di profondità 24 - 36 m. Lo sviluppo metrico del sito è di circa 131 m in direzione E-O e circa 60 m in direzione N-S. Il gavitello è posizionato ad una profondità di circa 24 m, al margine di un rilievo in gran parte ricoperto da prateria di posidonia impostata su coralligeno. La Boa 7 consente la visita ad una parte del sito allargato chiamato "**I Canaloni**", servito anche dalla Boa 8 la cui area di utilizzo è situata a sud est.

Il sito è caratterizzato da una lunga e complessa cigliata che si sviluppa verso oriente, con una lunga e profonda intaccatura alla base che poggia sul detrito organogeno, con profonde rientranze e lunghi promontori, che conduce fino ad un tunnel passante che porta sul versante E della secca. Verso ovest invece il rilievo principale si raccorda con una fascia di coralligeno ad un'ampia formazione rocciosa allungata in direzione EO e circondata da concrezioni coralligene, chiamata "Panettone". Sulla cigliata, sulle concrezioni coralligene, sulle pareti e sulla sommità del Panettone è insediata su coralligeno una fitta biocenosi a *Paramuricea clavata*. Il versante nord del Panettone è separato da un canale detritico (Canalone) da un altro rilievo sviluppato verso nord con il versante sud anch'esso ricoperto da *Paramuricea clavata*. La sommità verso ovest del Panettone ha una copertura a *Posidonia oceanica* su coralligeno. Il fondale detritico attorno ai rilievi principali è profondo circa 30 m e degrada verso occidente a profondità superiori. Le parti alte dei rilievi sono tutte mediamente a 24 m di profondità.

BOA 8

Profondità minima: 25 m; profondità massima raggiungibile: 32 m

N° percorsi principali: 2

Tempi medi d'immersione: 35-40 minuti circa

L'area interessata ai percorsi si sviluppa nella fascia di profondità 24 - 32 m. Lo sviluppo metrico del sito è di circa 55 m in direzione E-O e circa 80 m in direzione N-S. Il gavitello è posizionato ad una profondità di circa 25 m, su un masso con altri rilievi vicini. La Boa 8 consente la visita ad una parte del sito allargato chiamato "**I Canaloni**", servito anche dalla Boa 7 la cui area di utilizzo è situata a nord ovest. Uno dei due percorsi si articola fino a sovrapporsi a nord con il percorso 2 della BOA 7. Il sito è caratterizzato da una serie di rilievi rocciosi (panettoni), le cui pareti sono coperte da coralligeno, circondati da rilievi più piccoli sparsi su un fondale detritico con diffuse e ampie bioerme di coralligeno di piattaforma dove è insediata una biocenosi con paramuricee ed *Eunicella singularis*. Verso NO il rilievo dove è ancorato il gavitello è unito ad un rilievo molto più grande da una formazione di coralligeno ad una profondità media di circa 27 m. Il rilievo più grande è colonizzato da paramuricee sia lungo le pareti che sulla parte sommitale che è quasi piana con avvallamenti, sacche di detrito e rade macchie di posidonia. Le pareti del versante di NO sono prive di paramuricee e si affacciano su una piana detritica che va restringendosi in direzione NE fino a raggiungere il punto dove uno stretto canale separa i rilievi della BOA 7 e quelli della 8, dove sul rilievo principale ricompaiono le paramuricee. Le parti alte dei rilievi sono in genere a profondità tra 24 e 25 m mentre il fondo detritico ha una profondità media di 30-32 m.